



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 36 del 26/09/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI LAVORI, BENI E SERVIZI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA I COMUNI NON CAPOLUOGO IN BASE ALL'ART.37, COMMA 4 DEL D.LGS N.50/2016 E S.M.I. - COMUNI DI BORGO VIRGILIO, CURTATONE E DOSOLO.

L'anno **duemiladiciassette ventisei** del mese di **settembre** alle ore **19:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

MADEO VINCENZO	Presente
PASQUALI UMBERTO	Presente
BORTOLOTTI PIETRO	Presente
BAIOCCHI MARZIA	Presente
GOZZI ANNA	Presente
CAVALMORETTI MONIA	Presente
NIZZOLI DARIO	Presente
MALACARNE ARTURO	Presente
NICOLI ROSSANO	Presente
BARILLI GIANNI	Presente
BITTASI PIETRO	Assente
NOVELLINI ESTER	Presente
AZZI CARLO	Presente

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

E' presente il Sindaco, MADEO VINCENZO

Il SEGRETARIO COMUNALE BORGHI ROBERTA assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MADEO VINCENZO – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Successivamente il SINDACO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. due all'ordine del giorno.

Deliberazione n. 36 del 26/09/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE ACQUISIZIONI DI LAVORI, BENI E SERVIZI IN ATTUAZIONE DI ACCORDO TRA I COMUNI NON CAPOLUOGO IN BASE ALL'ART.37, COMMA 4 DEL D.LGS N.50/2016 E S.M.I. - COMUNI DI BORGO VIRGILIO, CURTATONE E DOSOLO.

Il Sindaco introduce l'argomento e passa la parola al segretario per un'illustrazione più dettagliata del contenuto della convenzione .

Dopo l'intervento del segretario comunale,il consigliere Barilli dice che non capisce la scelta di convenzionarsi con altri comuni,visto che c'era un impegno con Pomponesco .E' preoccupante che l'unione fatta con Pomponesco si stia esaurendo ,perchè anche questa è una scelta che va in una direzione diversa.E' evidente che l'unione non ha funzionato . Aggiunge che ,con tutti i limiti del caso, ci è stata data una possibilità e non è stata gestita al meglio;non sa se per incapacità o non volontà ,ma crede che ci saranno conseguenze non positive per il comune . Chiede poi chiarimenti sulle dinamiche di scioglimento della convenzione con Pomponesco per il settore tecnico ,perché le "versioni" della questione indicate nelle due delibere di Dosolo e Pomponesco sono diverse .

Il vice sindaco Pasquali ricorda i diversi passaggi fatti e come Pomponesco avesse la scadenza elettorale, per cui aveva la necessità di fare interventi sul proprio territorio ;ciononostante il sindaco Baruffaldi ha ritenuto di concedere la mobilità all'unico tecnico del comune(arch. Francescon) ,sottraendo di fatto una risorsa anche a questo comune .

L'arch. Fabris ha preso servizio dal 1/03/2017,ma il sindaco di Pomponesco ha ritenuto di avvalersi di un altro responsabile preso dall'unione Foedus proprio in funzione della nuova scadenza elettorale .E' evidente che questo comune non ha condiviso la scelta di prendere questa figura e tenuto conto dell'impossibilità di gestire il settore tecnico come prima (malgrado la dipendente Giova sia andata regolarmente a Pomponesco fino a giugno) si è deciso di sciogliere la convenzione .

Ricorda che si è scelto per la forma più debole di gestione associata (cioè tramite convenzione) ,rispetto ad altre forme che sono più spinte dallo Stato ,come l'unione o la fusione . Dice che questa idea di unire le forze per far fronte alla crisi esiste ,ma occorre sempre fare i conti con chi ci si allea .

Il consigliere Barilli dice che è positivo che sia rimasta questa idea e sui processi di gestione associata invita ad andare a vedere quanto e quale è stato il risultato delle vecchie unioni dopo 10 anni

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs 163/2006 aveva stabilito che: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento.";

- che l'art 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del nuovo D.lgs 50/2016 conferma la necessità delle Centrali di Committenza: "1. Le stazioni appaltanti, fermi restando

gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38

6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38".

- che la suddetta normativa ha previsto l'istituzione di centrali uniche di committenza al fine di assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici;

Visto l'art.30 del D.Lgs 267/2000 che dispone che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengono definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

Dato atto che la convenzione sottoscritta il 28/3/2013 con il Comune di Pomponesco per la costituzione della centrale di committenza e per la gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, con il comune di Dosolo quale comune capofila, è scaduta il 31/3/2016, ma di fatto è rimasta inattuata per mancanza di personale e per le difficoltà organizzative interne ai due comuni

Considerato che a seguito di incontri preliminari è emersa la volontà dei Sindaci di Borgo Virgilio, Curtatone e Dosolo di avviare la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) in forma associata, delegando al Comune di Borgo Virgilio il ruolo di comune sede della C.u.c ;

-che la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) effettuerà le procedure di gara per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo non inferiore a € 40.000,00, secondo quanto previsto nello schema di convenzione

Visto lo schema di convenzione, composto da n.32 articoli, in allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A), che disciplinerà il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ed i rapporti fra le tre Amministrazioni;

che le funzioni di Comune Capofila saranno espletate dal Comune di Borgo Virgilio;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Visti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs n.267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti n.10 favorevoli e n.2 contrari (Barilli - Novellini) espressi in forma palese da n.12 consiglieri presenti e votanti;

delibera

- di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, fra i Comuni di Borgo Virgilio, Curtatone e Dosolo, la Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo non inferiore a € 40.000,00;
- di approvare lo schema di convenzione composto da n.32 articoli, allegato parte integrante

e sostanziale del presente atto (allegato A), che disciplinerà il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ed i rapporti fra le tre Amministrazioni;

- di dare atto che gli oneri previsti per il funzionamento della commissione saranno ripartiti in base alla popolazione dei tre comuni e al numero di gare che saranno commissionate alla C.U.C.
- di delegare il Sindaco, dott. Vincenzo Madeo, alla sottoscrizione della convenzione in oggetto.



COMUNE DI DOSOLO
Provincia di Mantova

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MADEO VINCENZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
BORGHI ROBERTA